



**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

16 maggio 2013

**ARGOMENTI:**

- Per la prima volta in mare le barche auto costruite dai ragazzi disabili del progetto Uisp Capitan Uncino
- Josefa Idem: "Mettiamo lo sport in Costituzione"
- Coni-Federcalcio: parte la battaglia del grano
- La Coni Servizi ha un nuovo vertice
- Balotelli sfida i razzisti: "Se ricapita non gioco più"
- Cittadinanza. Il ministro Kyenge: "Riforma graduale ma difficile"



con @agenzia  
**DIRE**



buone pratiche di vita, di governo e d'impresa verso un futuro equo e sostenibile

DISABILITA'

12.02 15/05/2013

## Per la prima volta in mare le barche autocostruite dai ragazzi disabili di Capitan Uncino-Uisp



[indietro](#) [Stampa](#)

### Approfondimenti

Archivio Link:

UISP - Unione italiana sport p...

**Appuntamento sabato 18 maggio a Santa Marinella (Roma), alle ore 15: dalla Sicilia alla Lombardia, ragazzi con e senza disabilità hanno realizzato otto barche a vela di quattro metri che metteranno in acqua tutti insieme**

ROMA -. Dopo mesi di progettazione, costruzione, verniciatura e decorazione, entreranno in mare per la prima volta le barche a vela del progetto "Capitan Uncino- in mare aperto per tutte le abilità". Il varo nazionale è previsto per sabato 18 maggio alle 15, nel Porto turistico Odescalchi di Santa Marinella, vicino Roma. Il progetto, promosso dall'Uisp-Unione italiana sport per tutti e finanziato dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (nell'ambito della legge 383 di promozione sociale), ha visto protagonisti circa 500 ragazzi e ragazze con disabilità e senza, in sette città italiane, dalla Sicilia alla Lombardia: Noto (Sr), Ferrara, Como, Civitavecchia (Rm), Gaeta, Salerno, Tricase (Le).

Al centro dell'iniziativa c'è l'idea che lo sport, la vela in particolare, possa rappresentare uno strumento di aggregazione e integrazione sociale. Tutto è stato fatto in casa dai ragazzi, con chiodi, compensato marino e lana di vetro. Dai sette mini-cantieri sono state costruite otto barche a vela di quattro metri, realizzate sulle esigenze di tutti, ragazzi e ragazze con disabilità e senza. Ogni gruppo ha vissuto un'esperienza basata sul lavoro in comune e sulla condivisione della cultura del mare. Le regole si sono ispirate all'antica filibusta (XVI-XVII secolo), come educazione all'auto-organizzazione, alla condivisione delle responsabilità e al rispetto delle diverse abilità.

Il varo nazionale a Santa Marinella, sul litorale laziale, poco a sud di Civitavecchia, durerà due giorni. Sabato 18 alle 15 è prevista la messa in acqua degli scafi, nello scivolo del Porticciolo turistico. Le barche, assistite da gommoni e scafi d'appoggio, percorreranno in flottiglia circa 300 metri, contrassegnati da due boe. I ragazzi provenienti dalle sette città, insieme ai loro istruttori e insegnanti, si daranno il cambio a bordo delle barche e potranno essere seguiti da terra, mare permettendo. Domenica 19 maggio si incomincia alle 9.15 con una cerimonia pubblica presso la sala del teatro della parrocchia di San Giuseppe, di fronte al mare. Ciascun equipaggio presenterà l'inno composto per l'occasione, il motto e illustrerà le fasi salienti dell'esperienza sia per la parte della filibusta, sia per il laboratorio di costruzione della barca. Partecipano anche rappresentanti delle istituzioni locali e nazionali.

© Copyright Redattore Sociale

[Indietro](#) [Stampa](#)

**UTENTE**

i.maioresella@uisp.it

»Verifica il tuo abbonamento

»MyRedattore

»Esci

**CERCA**

in tutto il sito

nel notiziario

»Ricerca avanzata in archivio

Segui su [f](#) [t](#) [r](#)

**Multimedia (free)**

**Video**  
Morguina lontana dai figli. La solitudine delle mamme a 'distanza'

**Video**  
Franco, un uomo solo, rovinato dalle slot: la sua storia in un film

**Video**  
"Las Patronas" di Vera Cruz, da 17 anni acqua e tacos ai migranti del "Treno della morte"

**Video**  
Le recensioni di un adolescente catturano il web: Lorenzo ci racconta l'"Accabadora"

**Video**  
I Coldplay e Oxfam contro il land grabbing: il nuovo video di "In my place"

**Video**  
"A better life" di Chris Weitz apre "Human Rights Nights"

**Audio**  
Mi chiamo Ron Coleman, e sento le voci...

**Photogallery**  
Internauti: negli Opg "lo sguardo di una umanità abbandonata"

**Video**  
Senza regole: l'avanzata delle mafie in Emilia-Romagna

**Video**  
"Sud Altrove", un film sulle storie di chi è emigrato al Nord. E di chi ha scelto di tornare

Appuntamento sabato 18 maggio a Santa Marinella (Roma), alle ore 15: dalla Sicilia alla Lombardia, ragazzi con e senza disabilita' hanno realizzato otto barche a vela di quattro metri che metteranno in acqua tutti insieme (RED.SOC.) ROMA -. Dopo mesi di progettazione, costruzione, verniciatura e decorazione, entreranno in mare per la prima volta le barche a vela del progetto "Capitan Uncino- in mare aperto per tutte le abilita'". Il varo nazionale e' previsto per sabato 18 maggio alle 15, nel Porto turistico Odescalchi di Santa Marinella, vicino Roma. Il progetto, promosso dall'Uisp-Unione italiana sport per tutti e finanziato dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (nell'ambito della legge 383 di promozione sociale), ha visto protagonisti circa 500 ragazzi e ragazze con disabilita' e senza, in sette citta' italiane, dalla Sicilia alla Lombardia: Noto (Sr), Ferrara, Como, Civitavecchia (Rm), Gaeta, Salerno, Tricase (Le). Al centro dell'iniziativa c'e' l'idea che lo sport, la vela in particolare, possa rappresentare uno strumento di aggregazione e integrazione sociale. Tutto e' stato fatto in casa dai ragazzi, con chiodi, compensato marino e lana di vetro. Dai sette mini-cantieri sono state costruite otto barche a vela di quattro metri, realizzate sulle esigenze di tutti, ragazzi e ragazze con disabilita' e senza. Ogni gruppo ha vissuto un'esperienza basata sul lavoro in comune e sulla condivisione della cultura del mare. Le regole si sono ispirate all'antica filibusta (XVI-XVII secolo), come educazione all'auto-organizzazione, alla condivisione delle responsabilita' e al rispetto delle diverse abilita'. Il varo nazionale a Santa Marinella, sul litorale laziale, poco a sud di Civitavecchia, durera' due giorni. Sabato 18 alle 15 e' prevista la messa in acqua degli scafi, nello scivolo del Porticciolo turistico. Le barche, assistite da gommoni e scafi d'appoggio, percorreranno in flottiglia circa 300 metri, contrassegnati da due boe. I ragazzi provenienti dalle sette citta', insieme ai loro istruttori e insegnanti, si daranno il cambio a bordo delle barche e potranno essere seguiti da terra, mare permettendo. Domenica 19 maggio si incomincia alle 9.15 con una cerimonia pubblica presso la sala del teatro della parrocchia di San Giuseppe, di fronte al mare. Ciascun equipaggio presentera' l'inno composto per l'occasione, il motto e illustrera' le fasi salienti dell'esperienza sia per la parte della filibusta, sia per il laboratorio di costruzione della barca. Partecipano anche rappresentanti delle istituzioni locali e nazionali. ([www.redattoresociale.it](http://www.redattoresociale.it)) 14:44 15-05-13  
NNNN

## La Uisp Campania protagonista dell'iniziativa "Capitan Uncino"

Napoli, 14/05/2013 / 21:29



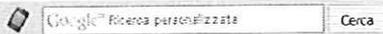
(Ivo Capone)  
(Foto: Irpiniareport)

Dopo mesi di progettazione, costruzione, verniciatura e decorazione, le barche a vela del progetto "Capitan Uncino: in mare aperto per tutte le abilità" sono pronte per il varo nazionale, previsto sabato 18 maggio alle 15, nel Porto turistico Odescalchi di Santa Marinella (Roma).

Il progetto, promosso dall'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito della legge 383 di promozione sociale, ha visto protagonisti circa 500 ragazzi/e con disabilità e senza. Ci sarà anche uno scafo campano al varo nazionale. A Salerno la barca del progetto Uisp è stata realizzata in collaborazione con una rete di case famiglia, l'associazione "Ipotenusu" di Salerno, che raggiunge persone con disagio psicologico, mentale o sociale, i quali sono integrati con i ragazzi dell'Istituto professionale Santa Caterina da Siena. "Capitan Uncino" ha coinvolto sette città italiane, dalla Sicilia alla Lombardia: Noto (Sr), Ferrara, Como, Civitavecchia (Rm), Gaeta (LT), Salerno, Tricase (Le). L'idea che ha animato il progetto è che lo sport, la vela in particolare, possa rappresentare uno strumento di aggregazione e integrazione sociale. Tutto è stato fatto in casa dai ragazzi, con chiodi, compensato marino e lana di vetro. Dai sette mini-cantieri sono state costruite otto barche a vela di quattro metri, costruite sulle esigenze di tutti, ragazzi e ragazze con disabilità e senza. Ogni gruppo ha vissuto un'esperienza basata sul lavoro in comune e sulla condivisione della cultura del mare, basata sulle antiche regole della Filibusta (XVI-XVII secolo), come educazione all'auto organizzazione, alla condivisione delle responsabilità e al rispetto delle diverse abilità. Il progetto è stato coordinato da una cabina di regia nazionale, in collaborazione con la Lega Vela e i referenti locali dei Comitati Uisp coinvolti.

"L'iniziativa Capitan Uncino sintetizza al meglio il concetto di Sport per Tutti – osserva Ivo Capone, presidente del Comitato Regionale Campania della Uisp - . Si tratta di un messaggio che va al di là dell'aspetto agonistico e competitivo e che ha come obiettivo un'integrazione reale, concreta, che si basa sulla cultura del fare insieme. Si tratta, senza dubbio, di una bella pagina di sport e solidarietà e sono orgoglioso che alla riuscita della manifestazione abbia contribuito anche il comitato territoriale di Salerno, di concerto con la Lega Vela locale". Il programma del varo nazionale a Santa Marinella, sul litorale laziale, poco a sud di Civitavecchia, è distribuito su due giorni. Sabato 18 alle 15 è prevista la messa in acqua degli scafi, nello scivolo del Porticciolo turistico. Le barche, assistite da gommoni e scafi d'appoggio, percorreranno in flottiglia un percorso di circa 300 metri contrassegnato da due boe. I ragazzi provenienti dalle sette città, insieme ai loro istruttori e insegnanti, si daranno il cambio a bordo delle barche e sarà agevole seguirli da terra, mare permettendo.

Domenica 19 maggio si incomincia alle 9.15 con una cerimonia pubblica presso la sala del teatro della Parrocchia di San Giuseppe, di fronte al mare. Ciascun equipaggio presenterà l'inno composto per l'occasione, il motto e il jolly roger e illustrerà le fasi salienti dell'esperienza sia per la parte della filibusta che per il laboratorio di costruzione della barca. Partecipano anche rappresentanti delle istituzioni locali e nazionali.



Segui @cilentonotizie Mi piace 12mln

# Cilento Notizie

[Cilento](#) [Acciaroli](#) [Agropoli](#) [Casal Velino](#) [Castellabate](#) [Capaccio](#) [Marina Di Camerota](#) [Palinuro](#) [Pollica](#) [Sapri](#) [Torchiaro](#) [Vulturno](#) [Lucania](#) [Salerno](#)

[Ambiente](#) [Attualità](#) [Avvisi](#) [Cultura](#) [Cronaca](#) [Dal Comune](#) [Concorsi](#) [Economia](#) [Salute](#) [Spettacoli-Eventi](#) [Sport](#) [Politica](#) [Libri](#) [Lavoro](#)

**Sardegna in Barca** Noleggio barche e catamarani per Sardegna In Barca [www.asinaracatamaran.it](http://www.asinaracatamaran.it)

**Vacanza in Barca De Luxe** Eolie, Costiera e Mediterraneo Calico Rex Siciliae I a noleggio [www.revsiciliae.com](http://www.revsiciliae.com)

**Noleggio Gommoni Milazzo** Noleggio Gommoni per le Isole Eolie Barche con e senza patente nautica [www.nauticainavi.it](http://www.nauticainavi.it)

**Croazia in barca a vela** Crociere in Croazia e in Adriatico Imbarchi individuali singola cabina [www.veladamare.com](http://www.veladamare.com) Scegli Tu >

## Progetto "Capitan Uncino", barche a vela dei circa 500 ragazzi/e con disabilità e senza



> Cilento Notizie > Salerno > Attualità Commenti 0 + 0

HOME

Consiglia 1

Tweet 1

+1 1

Share

commenta

le più lette della settimana

09-05 Arriva Belen a Positano, curiosi turisti si affollano per salutarla

09-05 Pasquale Caprino, in arte Son Pascal, su DeeJay TV

11-05 Bandiera blu 2013, Cilento da Record con ben 10 riconoscimenti

08-05 Tragedia di Genova, tra i dispersi anche un cilentino

10-05 Pastena di Salerno invasa da scarafaggi donna incinta va in ospedale

Royal Caribbean INTERNATIONAL

pattinare sul ghiaccio



CROCIERE NEL MEDITERRANEO IN PARTENZA DALL'ITALIA SOLO CON ROYAL

I COPRI DI PIU'

YA BIVIO - OGLIASTRO MARINA (SA)

Frati Pascale



Dopo mesi di progettazione, costruzione, verniciatura e decorazione, le barche a vela del progetto "Capitan Uncino: in mare aperto per tutte le abilità" sono pronte per il varo nazionale, previsto sabato 18 maggio alle 15, nel Porto turistico Odescalchi di Santa Marinella (Roma). Il progetto, promosso dall'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito della legge 383 di promozione sociale, ha visto protagonisti circa 500 ragazzi/e con disabilità e senza.

Ci sarà anche uno scafo campano al varo nazionale. A Salerno la barca del progetto Uisp è stata realizzata in collaborazione con una rete di case famiglia, l'associazione "Ipotenus" di Salerno, che raggiunge persone con disagio psicologico, mentale o sociale, i quali sono integrati con i ragazzi dell'Istituto professionale Santa Caterina da Siena.

"Capitan Uncino" ha coinvolto sette città italiane, dalla Sicilia alla Lombardia: Noto (Sr), Ferrara, Como, Civitavecchia (Rm), Gaeta (LT), Salerno, Tricase (Le).

L'idea che ha animato il progetto è che lo sport, la vela in particolare, possa rappresentare uno strumento di aggregazione e integrazione sociale.

Tutto è stato fatto in casa dai ragazzi, con chiodi, compensato marino e lana di vetro. Dai sette mini-cantieri sono state costruite otto barche a vela di quattro metri, costruite sulle esigenze di tutti, ragazzi e ragazze con disabilità e senza. Ogni gruppo ha vissuto un'esperienza basata sul lavoro in comune e sulla condivisione della cultura del mare, basata sulle antiche regole della Filibusta (XVI-XVII secolo), come educazione all'auto organizzazione, alla condivisione delle responsabilità e al rispetto delle diverse abilità.

Il progetto è stato coordinato da una cabina di regia nazionale, in collaborazione con la Lega Vela e i referenti locali dei Comitati Uisp coinvolti.

"L'iniziativa Capitan Uncino sintetizza al meglio il concetto di Sport per Tutti - osserva Ivo Capone, presidente del Comitato Regionale Campania della Uisp - . Si tratta di un messaggio che va al di là dell'aspetto agonistico e competitivo e che ha come obiettivo un'integrazione reale, concreta, che si basa sulla cultura del fare insieme. Si tratta, senza dubbio, di una bella pagina di sport e solidarietà e sono orgoglioso che alla riuscita della manifestazione abbia contribuito anche il comitato territoriale di Salerno, di concerto con la Lega Vela locale".

Cilento Notizie su Segui

Cilento Notizie

Mi piace

Cilento Notizie piace a 12.767 persone.



Plug-in sociale di Facebook.

Il programma del varo nazionale a Santa Marinella, sul litorale laziale, poco a sud di Civitavecchia, è distribuito su due giorni. Sabato 18 alle 15 è prevista la messa in acqua degli scafi, nello scivolo del Porticciolo turistico. Le barche, assistite da gommoni e scafi d'appoggio, percorreranno in flottiglia un percorso di circa 300 metri contrassegnato da due boe. I ragazzi provenienti dalle sette città, insieme ai loro istruttori e insegnanti, si daranno il cambio a bordo delle barche e sarà agevole seguirli da terra, mare permettendo. Domenica 19 maggio si incomincia alle 9.15 con una cerimonia pubblica presso la sala del teatro della Parrocchia di San Giuseppe, di fronte al mare.

Ciascun equipaggio presenterà l'inno composto per l'occasione, il motto e il jolly roger e illustrerà le fasi salienti dell'esperienza sia per la parte della filibusta che per il laboratorio di costruzione della barca. Partecipano anche rappresentanti delle istituzioni locali e nazionali.

### Nautica e Cantieristica

[www.centerexpert.it](http://www.centerexpert.it)

Vendita imbarcazioni e mov. terra  
occasioni speciali motori marini



### affitto barca a vela 12 m

[www.velateam.it](http://www.velateam.it)

isole pontine 1 settimana euro 600 a  
persona



### Barche da pesca usate

[www.permare.net](http://www.permare.net)

Barche da pesca americane usate  
Selezioniamo barche americane usate



Scegli Tu

Publicata il 14/05/2013 alle ore 22:13:37

commenta Mi piace 1 Tweet 1 Print +1 1 Share

Segui Cilento Notizie Mi piace 12mila Segui email Ricevi avvisi

### Ti potrebbe interessare anche:



**I ragazzi del "Parmenide" di Valto a Palermo il 23. Partono da Napoli con la Nave della Legalità**



**Una bella notizia per i tantissimi docenti precari storici di Salerno**



**Bambini delle scuole, "Vigil per un giorno"**



**INSEGNARE RELIGIONE OGGI: UNA OCCASIONE PERDUTA?**



**Incontro di riflessione, dibattito e proposte sul tema: "Giovani e lavoro: realtà, problemi, prospettive"**

Tante offerte di LAVORO Salerno e provincia. [Clicca qui](#)

### Commenta la notizia



Aggiungi un commento...

Pubblica su Facebook

Stai pubblicando come Ivano Malorella (Modifica)

commenta

Flugge sociale di Facebook

Aggressione a Castellabate, rumeno colpito da ragazzini

VIOLENZE AL MEDICO DI SARNO: APPELLO DELL'ORDINE DEI MEDICI

Sapri, sequestrata una rete da pesca lunga 9 km

Salerno - mostra "A immagine e somiglianza" di Stefania Sabatino

Primo raduno escursionistico internazionale sul "Sentiero del Mediterraneo"

Oggi  
Pomeriggio Coperto  
Sera Nubi sparse  
Domani - 16/05  
Mattino Coperto  
Pomeriggio Poco nuvoloso  
Sera Nubi sparse  
Cilento Notizie non riceve alcun finanziamento.

Donazione

Strumenti

VERSIONE MOBILE  
ARCHIVIO NOTIZIE  
CALENDARIO EVENTI  
GALLERIA FOTO  
CINEMA  
PUBBLICITA'

**Visita il Cilento!**  
tantissime soluzioni vacanza su  
**CilentoCasaVacanze.it**

Inserisci la tua mail per ricevere gratis le nostre news. (max 1 mail al giorno). Richiede verifica successiva.

Sottoscribi

### Trending News

SAPRI, SI RIAPRE L'ORTO "CONDIVISO"

Sukidjo ad Albanella. La famiglia fa un manifesto: "Tutto questo a causa dello Stato. Grazie"

Castellabate, 46enne arrestato per tentato omicidio

Bandiera blu 2013, Cilento da Record con ben 10 riconoscimenti

Il tenente Caterina Del Giudice muore a Messina per un tragico incidente

Arrivata a Castellabate la Carovana del #Giro d'Italia | FOTO

Anche Agropoli protagonista del Giro di Italia

Vallo non cresce più. Triste riflessione sullo stato del commercio cittadino

Dal 25 al 28 aprile il Cilento Outlet Village promuove le bellezze del territorio campano

Castellabate conquista la Bandiera Blu 2013, martedì la cerimonia di consegna

Powered by © AddThis

Giro d'Italia 2013

MarcianumPress Domani, ore 11.00, su @SkySports 24, Mario Cionfoli parlerà di "FEDALARE CONTROVENTO!" = giro in rosa! about 1 minute ago · reply · retweet · favorite

aberten70 Tappa molto rock del =Giro con la vittoria di @ramunas88 davanti a @Daniel37Oss e @stefanspirazzl @VincenzoNibali resta maglia rosa. 4 minutes ago · reply · retweet · favorite

SkySport =Giro Classifica: 7° Satambrogio + 2:55 8° Niemiec +3:35 9° Inbrausti +4:05 10° Pozzovivo 4:17 =GiroSky 8 minutes ago · reply · retweet · favorite

SkySport =Giro Classifica: Maglia Rosa Nibali 2° Evans +41' 3° Uran +2:04 4° Wiggins +2:05 5° Gesink +2:12 6° Scarponi +2:13 =GiroSky 10 minutes ago · reply · retweet · favorite



Quotidiano di Salerno e provincia

Mercoledì 15 maggio 2013 Sant'Isidoro l'agricoltore Login | Registrati | Modifica - x +

Seleziona una categoria  Cerca nel sito...

ATTUALITÀ **CRONACA** POLITICA ECONOMIA SCUOLA CULTURA SOCIETÀ SPORT RUBRICHE IRNO PREMIUM SERVIZI

Salerno Città | Agro Nocerino Sarnese | Cilento | Costa d'Amalfi | Piana del Sele | Picentini | Valle dell'Irno | Vallo di Diano | Salerno Est

Castellabate, raid razzista a San Marco: 53enne mandato in ospedale da una baby gang • Sarno, nuova aggressi



Home > Cronaca > Salerno Città

## Progetto "Capitan Uncino", anche la Uisp Salerno per l'integrazione sociale

Consiglia 1 Tweet 1 0 Proponi su Oknotizie



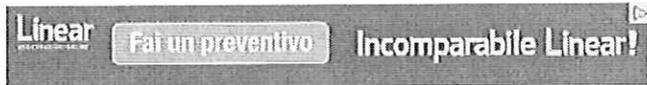
Roma. Dopo mesi di progettazione, costruzione, verniciatura e decorazione, le barche a vela del progetto "Capitan Uncino: in mare aperto per tutte le abilità" sono pronte per il varo nazionale, previsto per sabato 18 maggio, alle ore 15:00, nel Porto turistico Odescalchi di Santa Marinella a Roma. Il progetto, promosso dall'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito della legge 383 di promozione sociale, ha visto protagonisti circa 500 ragazzi/e con disabilità e senza. Ci sarà anche uno scafo campano al varo nazionale. A Salerno la barca del progetto Uisp è stata realizzata in collaborazione con una rete di

case famiglia, l'associazione "Ipotenus" di Salerno, che raggiunge persone con disagio psicologico, mentale o sociale, le quali sono integrate con i ragazzi dell'Istituto professionale Santa Caterina da Siena. "Capitan Uncino" ha coinvolto sette città italiane, dalla Sicilia alla Lombardia: Noto, Ferrara, Como, Civitavecchia, Gaeta, Salerno, Tricase. L'idea che ha animato il progetto è che lo sport, la vela in particolare, possa rappresentare uno strumento di aggregazione e integrazione sociale. Tutto è stato fatto in casa dai ragazzi, con chiodi, compensato marino e lana di vetro. Dai sette mini-cantieri sono state costruite otto barche a vela di quattro metri, costruite sulle esigenze di tutti, ragazzi e ragazze con disabilità e senza. Ogni gruppo ha vissuto un'esperienza basata sul lavoro in comune e sulla condivisione della cultura del mare, basata sulle antiche regole della Filibusta (XVI-XVII secolo), come educazione all'auto organizzazione, alla condivisione delle responsabilità e al rispetto delle diverse abilità. Il progetto è stato coordinato da una cabina di regia nazionale, in collaborazione con la Lega Vela e i referenti locali dei Comitati Uisp coinvolti. "L'iniziativa Capitan Uncino sintetizza al meglio il concetto di Sport per Tutti - osserva Ivo Capone, presidente del Comitato Regionale Campania della Uisp - . Si tratta di un messaggio che va al di là dell'aspetto agonistico e competitivo e che ha come obiettivo un'integrazione reale, concreta, che si basa sulla cultura del fare insieme. Si tratta, senza dubbio, di una bella pagina di sport e solidarietà e sono orgoglioso che alla riuscita della manifestazione abbia contribuito anche il comitato territoriale di Salerno, di concerto con la Lega Vela locale". Il programma del varo nazionale a Santa Marinella, sul litorale laziale, poco a sud di Civitavecchia, è distribuito su due giorni. Sabato 18 alle ore 15:00 è prevista la messa in acqua degli scafi, nello scivolo del Porticciolo turistico. Le barche, assistite da gommoni e scafi d'appoggio, percorreranno in flottiglia un percorso di circa 300 metri contrassegnato da due boe. I ragazzi provenienti dalle sette città, insieme ai loro istruttori e insegnanti, si daranno il cambio a bordo delle barche e sarà agevole seguirli da terra, mare permettendo. Domenica 19 maggio si incomincia alle ore 9.15 con una cerimonia pubblica presso la sala del teatro della Parrocchia di San Giuseppe, di fronte al mare. Ciascun equipaggio presenterà l'inno composto per l'occasione, il motto e il jolly roger e illustrerà le fasi salienti dell'esperienza, sia per la parte della filibusta che per il laboratorio di costruzione della barca. Partecipano anche rappresentanti delle istituzioni locali e nazionali.

PAROLE DI RICERCA: progetto ragazzi salerno FONTI FOTO: avvertenze

Martedì 14 Maggio 2013

IRNO.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA



Succ. >

### Sullo stesso argomento

Salerno, rapinarono un supermercato: preso il complice dopo 6 mesi

Welfare, tempo di bilanci e novità al Sisaf di Salerno

Welcome to Salerno, la città senza trasporto pubblico

Wedding planning, sbarca anche a Salerno "Chicchi d'Arancio"

### Aggiungi un commento

Condizioni di utilizzo. La Redazione diffida chiunque ad utilizzare in modo d'istorta i commenti pubblicati in calce agli articoli e non si assume alcuna responsabilità su di essi in quanto, oltre a un lavoro di moderazione, non è possibile esercitare un controllo totale sugli stessi. Gli utenti sono responsabili e perseguibili legalmente e penalmente per i contenuti immessi, in relazione alle normative vigenti in materia. I commenti (o parte di essi) scritti in un linguaggio inopportuno, contenenti minacce, ingiurie o accuse generiche prive di contraddittorio, saranno subito rimossi. Tuttavia,

### Il tuo Oroscopo giornaliero

### Offerte di Lavoro a Salerno e provincia

### Comune di Salerno



Provincia: Salerno (Capoluogo)  
 Coordinate: 40°41'0"N 14°46'E  
 Altitudine: 4 m sul mare  
 Superficie: 58,96 km²  
 Abitanti: 139.508  
 Densità: 2.366,15 abitanti/km²

Baronissi, Castiglione del Genovesi, Cava de' Tirreni, Giffoni Valle Piana, Pellezzano, Pontecagnano Faiano, San Cipriano Picentino, San Mango Piemonte, Vietri sul Mare

### Comuni contigui:

CAP: 84100, 84121-84135  
 Prefisso Telefonico: 089  
 Nome abitanti: Salernitani  
 Santo Patrono: San Matteo  
 Giorni festivi: 21 Settembre  
 Portale del Comune: [www.comune.salerno.it](http://www.comune.salerno.it)

### Annunci Gratuiti



Appartamento di ca 65 mq con giardino sito a Gaiano (Case)

Inserito Lunedì 17 Ottobre - 706 visite



W Passat variant 2.0 DPF,DSG hightline (Auto e Moto)

Inserito Giovedì 30 Agosto - 420 visite



Corso di aggiornamento dei Coordinatori per la Progettazione e l'Esecuzione dei lavori (Lavoro)

Inserito Mercoledì 09 Gennaio - 343 visite

Inserisci anche tu il tuo annuncio gratuito

### Pubblicità (quadrato)



HAI MAI PENSATO DI SOSTENERE UN BAMBINO A DISTANZA?

SCOPRI COME È FACILE →

## Coni e risorse

di RUGGIERO PALOMBO

**A**l netto dei 32 minuti di prolusione introduttiva di Giovanni Malagò, il Consiglio Nazionale del Coni ho offerto due momenti top. La ministra Josefa Idem, come ha spiegato di voler essere chiamata perché «è importante per le donne», nei suoi 10 efficacissimi minuti non si è limitata a parlare di scuola e di quanto sia decisivo cominciare da lì, notazione che ha acquisito ulteriore forza quando si è appreso che nel Cda della nuova Coni Servizi siederà Giovanna Boda, direttrice generale del Miur. Ma è andata oltre, ricordando a tutti quanto sia necessario riservare la maggior parte delle risorse economiche «agli atleti e alle atlete». «Fare squadra e porre al cen-

## IL MESSAGGIO FORTE DELLA IDEM E LA DOMANDA MALIZIOSA DI BINAGHI

tro loro. Qui vedo tanti dirigenti...ricordatelo sempre». Poco prima, la Idem si era appellata all'«onestà in funzione del bene comune». E sulla parola «onestà» ci è parso di avvertire una particolare sottolineatura. La successiva Giomi convention, dal nome del presidente dell'Atletica che ha sferrato l'attacco ai soldi del calcio, ha così acquistato un particolare sapore. Tutti, chi più chi meno, a portare acqua al proprio mulino, nessuno capace di prendere a prestito le parole della Idem per aprire una riflessione sul «come» in tante federazioni si spendono i soldi. Forse era chiedere troppo. Il vivace dibattito è servito tuttavia a mostrare un po' di carte e

di tipi. Al di là delle posizioni, degne tutte del massimo rispetto, è piaciuto il Petrucci che, assente Abete, lo ha difeso. E anche il Binaghi che senza andare troppo per il sottile, tra uno Scarso che auspica di investire sulle discipline da medaglia, la sua scherma, e un Urso che lamenta di non vedere riconosciuti (pagati) i progetti sulla base, quelli della sua pesistica, ha rivolto a Malagò una domanda assai maliziosa: quale sarà l'indirizzo politico della presidenza Coni sulla destinazione delle entrate? Qualità, ovvero medaglie, o quantità, ovvero numero di praticanti? Lo sventurato non rispose. Almeno per ora.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### CONI IERI INCONTRO FRA IL CONSIGLIO E L'OLIMPIONICA

# Idea Idem: «Ora mettiamo lo sport nella Costituzione»

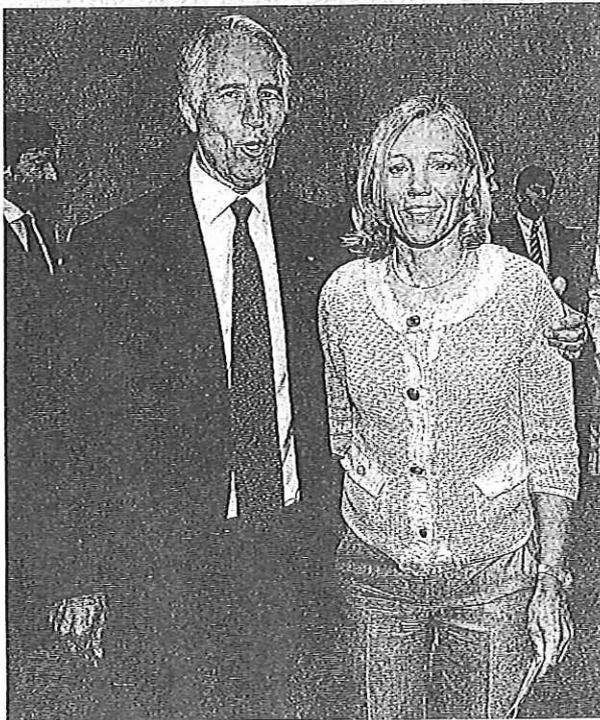
La ministra ha esposto le sue linee programmatiche: «L'attività motoria è un diritto ed è necessario partire dalla scuola primaria»

MAURIZIO GALDI

Questo è il mio mondo e lo sarà sempre», la ministra (e ci tiene molto a essere chiamata così) Josefa Idem è a suo agio nel Salone d'Onore del Coni. Ieri, dopo le comunicazioni del presidente Giovanni Malagò, ha preso la parola. Parte con i ringraziamenti «al past president Petrucci, e all'attuale Malagò» e quasi si confonde quando chiama il secondo Gianni e non Giovanni. Poi tocca tutti gli argomenti fino «all'onestà in funzione del bene comune» e di come le risorse debbano essere concentrate per «associazioni sportive, atleti e atlete». Lei che questo mondo lo conosce bene.

Il programma È alla sua prima uscita ufficiale e ne approfitta per chiarire il suo programma. Innanzitutto una precisazione: «Mi piace essere chiamata ministra, e vorrei che la parola

Lo sport può creare lavoro, ma vanno riviste le norme che lo regolano



Il presidente Giovanni Malagò ieri al Coni con la ministra dello sport Josefa Idem GMT

IERI SCADEVANO I TERMINI

### Appello in extremis per la sentenza Fuentes

Scadeva ieri il termine per presentare l'appello alla sentenza spagnola su Fuentes. Ieri il Coni ha dato incarico all'avvocato Inlacio Arroyo di presentarlo, ma potrebbe essere tardi: solo stamattina sarà possibile portare il ricorso in cancelleria a Madrid. Il ricorso, soprattutto contro la distruzione delle sacche di sangue e del file del computer del medico spagnolo, è già stato presentato dall'Uci, dalla Wada e dalla Nado spagnola. All'appello mancava solo la Nado italiana (il Coni in questo caso) che per prima aveva fatto scattare sanzioni sportive per la vicenda.

una vera cultura sportiva e per farlo dobbiamo partire dalle scuole primarie, quello è il luogo deputato. Su questo sono convinta che il Coni sarà al mio fianco e che anche con la ministra Carozza (Istruzione, ndr) lavoreremo insieme».

**Parl opportunità** La ministra ha poi voluto spiegare la scelta del premier Enrico Letta di legare il ministero dello sport con quello delle Pari Opportunità: «Non esistono atleti diversamente abili, esistono solo atleti che devono avere accesso come tutti gli altri. Lo sport è un bene della collettività. Vo-

gli ricordare che da donna e atleta so quanto lavoro ha fatto il Coni per le pari opportunità e quanto ne deve ancora fare. Vi chiedo di fare squadra». Poi fuori dal Salone parla anche del razzismo: «Inconcepibile, non ho parole. Non capisco come si possa attaccare una persona solo per il diverso colore della pelle. Bisogna combatterlo insegnando a comportarsi con le buone maniere».

**Donna e ministra** «Lo sport può creare lavoro», dice ancora la Idem che a Gazzetta.it sottolinea come sia cambiata la sua vita («martedì sono stata dalle 9 del mattino alle 11 di sera al ministero»). Poi parla delle cose che vorrebbe contribuire a risolvere. «Ci sono problemi che vanno affrontati subito. C'è la legge sugli stadi che può e deve essere approvata, ma anche rivedere le norme che regolano il lavoro sportivo (la tanto criticata legge 91 sul professionismo, ndr). Poi si deve dare una certezza al contribu-

Non esistono atleti diversamente abili, tutti devono avere accesso

to per lo sport. Infine ritengo sia indispensabile arrivare a una legge quadro sullo sport, nel rispetto dell'autonomia del Coni, ma che possa fare da linea guida alle varie leggi che ogni singola regione approva». E la famiglia dello sport applaude a lungo, anzi si alza in piedi, una standing ovation per «una di loro» che ha fatto strada. E Antonio Rossi sorride e da assessore regionale promette: «Sarò al tuo fianco».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMMENTO di RUGGIERO PALOMBO a pagina 19



I NUMERI

37,7

I milioni di euro di patrimonio netto del Coni nel bilancio 2012 approvato ieri dal Consiglio Nazionale

62%

La percentuale del bilancio che è stata destinata a finanziare Federazioni, Discipline associate ed Enti di Promozione

25%

La percentuale destinata alla Coni servizi per la gestione del personale e degli impianti

6%

La percentuale del bilancio che è stata destinata agli Organi periferici e al progetto per la alfabetizzazione motoria in collaborazione con il ministero dell'Istruzione

# Il caso Al Consiglio nazionale Giomi, presidente dell'atletica, ha chiesto una revisione dei contributi destinati alla Figc Coni-Federcalcio: parte la battaglia del grano

Il 14 gennaio, appena rieletto alla guida della Federcalcio, Giancarlo Abete aveva annunciato che avrebbe appoggiato Raffaele Pagnozzi nella corsa alla presidenza del Coni. Ma il 19 febbraio, a vincere era stato Giovanni Malagò. Da candidato, Malagò aveva espresso giudizi di forte censura nei confronti del calcio («con me non avrebbe posto in Giunta, perché la sua sottocultura ci ha creato enormi danni d'immagine»). E in questi 80 giorni la Figc è diventata il regno di Belzebù. Prima Malagò se l'è presa con l'immobilismo della Figc in materia di riforma della giustizia sportiva (che è di pertinenza del Coni); poi ha imposto il minuto di silenzio negli stadi in memoria del senatore

Andreotti e martedì ha sposato la linea Blatter sulla questione del razzismo negli stadi, sapendo che la Figc si era già schierata con la linea indicata dall'Uefa, che ratificherà le modifiche del quadro normativo il 24 maggio. Così Malagò 48 ore fa: «È sempre antipatico farsi dare un cartellino dall'estero, però il presidente della Fifa ha il polso della situazione e sa quanto il nostro calcio sia stato protagonista di episodi in negativo. Bisogna non lamentarsi di quello che dice Blatter, ma far sì che non possa più dircelo».

Ieri, al Consiglio del Coni, è stato Alfio Giomi, presidente della Federatletica e grande elettore di Malagò, ad attaccare il calcio, nonostante l'assenza di Abete, ad Amsterdam per im-

## Il miliardo dato dai club allo Stato

Nel 2012, la Figc ha preso 62 milioni (dei 408 totali), nessuno destinato ai club di vertice. Le 20 società di A versano allo Stato un miliardo di euro



Coni Giovanni Malagò



Figc Giancarlo Abete



Fidal Alfio Giomi

pegni Uefa. Giomi ha chiesto al Consiglio di rivedere i parametri di distribuzione dei contributi statali alle federazioni: «Ad oltre 10 anni dalla fine del Totocalcio, e dell'autonomia economica dello sport, perché deve esserci una federazione al

di sopra e al di fuori di tutte le altre federazioni?». Anche se «nessuno vuole mettere in difficoltà una federazione importante come il calcio e non voglio arrivare a strappi con nessuno», Giomi contesta i 62 milioni di euro che spettano al calcio. Petrucci, ex presidente del Coni (e mai tenero con il calcio) e ora numero 1 della Federbasket, ha chiarito: «Il discorso di Giomi è inopportuno e unilaterale, in assenza di Abete. L'attuale ripartizione non è nata da una decisione della Giunta, ma da un discorso politico. Molti di quei soldi dati al calcio vanno alle società dilettantistiche. La forza di una federazione è data dai bilanci, dai numeri e anche delle responsabilità che ha». Malagò ha cercato di me-

diare, sbilanciandosi però verso la tesi di Giomi, che «ha posto un problema: è giusto che il calcio esca da qualsiasi aspetto della commissione che valuterà la ripartizione? Il calcio oggi vale il 18%; Giomi chiede: questo 18% va bene? Dice anche che potrebbe diventare il 19% se il calcio funziona, ma non deve esserci un assioma. Su questo è giusto ragionare».

Nel 2012, il contributo statale è passato da 447,8 milioni di euro del 2011 ai 408,9; la Figc è passata dai 78.570 milioni del 2011 a 62.541, con un taglio del 20,4%. Quello che Malagò e Giomi non hanno detto è che nemmeno un euro di questi contributi è destinato al calcio di vertice, mentre le sole società di serie A versano al Fisco un miliardo di euro all'anno. Più del doppio dei contributi che il Coni riceve dallo Stato.

Fabio Monti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La Coni Servizi ha un vertice

È appena terminato il Consiglio Nazionale che si riunisce l'assemblea della Coni servizi S.p.a. All'ordine del giorno la nomina del nuovo Consiglio d'amministrazione. Martedì la Giunta aveva già indicato i suoi nomi ieri approvati con un applauso anche dal Consiglio nazionale: per il presidente, Franco Chimenti, per l'amministratore delegato, Alberto Miglietta, e quello per uno dei tre altri componenti, Vincenzo Iaconianni. Ieri toccava al ministero dell'Economia indicare i suoi due nomi e quello del direttore generale. Fatto.

La trentanovenne Giovanna Boda, dirigente del ministero dell'Istruzione, e il dirigente generale del ministero dell'Economia Francesco Parlato sono i due componenti in quota ministeriale. Sono due persone esperte e già molto legate al mondo dello sport. Giovanna Boda è responsabile del progetto di alfabetizzazione motoria del Miur e da tempo collabora con il Coni proprio per lo sviluppo dello sport nelle scuole e risponde a pieno al progetto che la ministra allo Sport, Josefa Idem, ha tracciato del lavoro «comune» tra ministeri e Coni per la scuola. Parlato era già il punto di raccordo tra il Coni e il ministero dell'Economia proprio per il lavoro della Coni servizi. A direttore generale è stato chiamato Michele Uva, attuale responsabile dell'ufficio sviluppo della Federcalcio, grande esperto di sport per le sue esperienze nel calcio e nella pallavolo, oltre all'impianistica visto che è tra gli estensori della legge sugli stadi.

# NERO SHOCKING

## Balotelli, sfida ai razzisti «Se ricapita non gioco più»

«Contro la Roma stavo per uscire dal campo, ma poi avrebbero pensato che volevo la vittoria a tavolino»

ALESSANDRA BOCCI  
MILANO

La coscienza di Balo è cambiata. Una volta gli suggeriva che fermarsi davanti ai cori razzisti non fosse una buona idea, ora lo spinge all'azione. «Credo di averci ripensato. La prossima volta che accadrà me ne andrò fuori dal campo. Perché è una cosa troppo stupida».

**I consigli di Prince** Mario Balotelli ha comunicato ufficialmente il suo pensiero in una intervista alla Cnn, ma qualcosa stava maturando da tempo. Già a Firenze l'attaccante aveva minacciato di andarsene, consigliando all'arbitro di ascoltare il suono che arrivava dalle tribune. Erano dei buuu, gli stessi che ha sentito domenica contro la Roma, gli stessi che avevano consigliato a Prince Boateng di andarsene negli spogliatoi con tutti i compagni

**Ho sempre creduto che non servisse fermarsi. Ho cambiato idea»**

MARIO BALOTELLI  
IN UNA INTERVISTA ALLA CNN

a Busto Arsizio. Era un'amichevole, è stato un punto di partenza. Boateng è finito a parlare di razzismo nella sede ginevrina dell'Onu e anche in quella occasione rivelò che Mario gli aveva detto: «Hai fatto una bella cosa, ma non deve accadere più». «E ha ragione Mario, è stato una reazione istintiva, volevo esprimermi in modo forte. Ma non è la strada migliore», commentò Boateng. Sarà per questo che, ormai entrato nella task force di Blatter, ha consigliato Mario di restare dov'era. «Ho parlato con Prince», ha rivelato Balotelli alla tv americana. «Ero molto vi-

cino ad andarmene, ma poi magari avrebbero pensato che lo facevo perché avevamo difficoltà a battere la Roma e così avremmo vinto 3-0 a tavolino. Allora ho detto "va bene, è meglio che giochiamo, poi parlerò". Ma se non fosse stato per questa ragione, domenica me ne sarei andato».

**Pensieri** Sta diventando una squadra simbolo dell'antirazzismo, il Milan. Da Boateng a Balotelli, passando per i dirigenti e l'allenatore. Domenica, dopo la partita, il capitano Ambrosini, che lo scorso gennaio a Busto Arsizio aveva guidato la squadra negli spogliatoi, ha ripetuto che l'ignoranza non si può sopportare. E non poteva evitare di schierarsi Balotelli, considerato da Time il simbolo di una Italia nuova e una delle cento persone più influenti del 2012. Le polemiche intorno al

fenomeno del razzismo negli stadi crescono. Se continua così, prima o poi Balotelli e Boateng entreranno in campo col pugno alzato come le Black Panthers. E che nessuno sospetti che è soltanto una questione di immagine.

**Precedenti** Perché Mario ha già sofferto autenticamente, a lungo, per questo fenomeno. Offeso in quanto nero quando era giovanissimo attaccante dell'Inter, offeso ancora mentre era l'eroe degli azzurri all'Europeo 2012. Per questo piano piano ha cambiato idea ed è arrivato a quelle posizioni barricate che adesso Boateng cerca di evitare. Forse è un percorso che anche

Mario dovrà compiere: prima arrabbiarsi, poi metabolizzare e scegliere strade politicamente più incisive. Per ora, resta la rabbia per quel bueggiare a volte sottile e a volte udibilissimo che lo accompagna. Mario si innervosisce, magari va in tilt. Domenica forse ha fatto la cosa giusta: evitare un'uscita di scena che avrebbe prodotto altre polemiche. Il Milan in questo momento non ne ha bisogno. Anche se è la squadra degli attivisti neri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## CITTADINANZA

### Kyenge: «Riforma graduale ma indifferibile»

ROMA

Quella sulla cittadinanza è una riforma «indifferibile», da portare avanti «gradualmente» e con il più ampio accordo possibile in parlamento. A piccoli passi, senza forzature, ma anche senza esitazioni perché l'Italia è ormai pronta per costruire un importante cambio di rotta. Cecilia Kyenge va avanti nella sua battaglia sul *ius soli*, che considera un traguardo non solo per suo ministero ma per tutto il governo. La titolare dell'Integrazione è tornata sull'argomento intervenendo ieri alla Camera dove, ancora una volta, non sono mancate le provocazioni della Lega, come quando il deputato Nicola Molteni le ha chiesto di condannare l'aggressione compiuta a Milano dall'africano Kabobo. «Non bisogna fomentare l'odio», è stata la risposta. «E' troppo facile dire che esiste un'equivalenza tra immigrazione e reati, ma non è vero. E' giusto punire i reati, indipendentemente dall'origine di chi li commette», ha spiegato esprimendo il suo cordoglio per le vittime di Milano.

Nella testa del ministro c'è una versione dello *ius soli* temperata, non puro come quello che esiste, ad esempio, negli Stati Uniti, bensì regolamentata da alcuni requisiti come la residenza regolare dei genitori per alcuni anni. «Alcune mie dichiarazioni sono state strumentalizzate nei primi giorni del mio incarico governativo», ha spiegato Kyenge ricordando le polemiche sollevate dal centrodestra. «L'Italia - ha poi aggiunto - è uno dei paesi europei con una maggiore presenza di stranieri regolari. I nati da genitori stranieri sono il 13% del totale delle nascite. Gli alunni stranieri sono oltre 700 mila. Per molti di loro l'iter per ottenere la cittadinanza è lungo, complesso e farraginoso: nel 2010, 40 mila stranieri sono diventati cittadini italiani, ma ben 50 mila istanze sono ancora in via di definizione».

Occorre dunque procedere a una riforma delle norme in vigore, ha spiegato Kyenge, e questo «può avvenire in un quadro graduale di confronto con tutte le forze politiche». Solo alla Camera sono già 20 i disegni di legge sullo *ius soli* presentati e che attendono di essere discussi. «Mi auguro che a breve siano esaminati», ha spiegato il ministro facendo intendere che il governo non proporrà un proprio ddl. Altra questione: il reato di clandestinità. «La competenza è dei ministri della Giustizia e degli Interni con i quali collaboro proficuamente», ha detto il ministro. E' chiaro, però, che un eventuale cancellazione del reato non può prescindere da una revisione delle regole che oggi governano anche i Cie, i Centri di identificazione ed espulsione dove vengono reclusi gli irregolari. «Per i centri - ha detto Kyenge - si spendono 200 milioni di euro, è un problema che dovrebbe richiedere attenzione sull'efficacia della spesa al di là degli slogan».

Scontata, anche se lascia intravedere una minima apertura, la reazione del centrodestra. «Notiamo che il ministro Kyenge ha sostanzialmente modificato i toni in tema di cittadinanza - ha detto il vicepresidente del Senato Maurizio Gasparri -. Ha evidentemente colto anche lei la delicatezza della questione e che forme di automatismo in Italia non sono possibili. Lo *ius soli* puro non sarà mai legge nel nostro paese ed è bene che la questione sia chiusa. Sul resto, il dibattito è aperto».